



IUS IN FABULA

Attività formativa

3 CFU TAF D

a cura di

Prof. Giovanni Rossi – Prof. Daniele Velo Dalbrenta – Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero

Profilo studente: l'attività è rivolta a tutti gli studenti del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza e del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici. Non è prevista alcuna selezione in accesso.

Organizzazione dell'attività: l'attività si articola in tre moduli di 6 ore ciascuno:

- Modulo I (Diritto e letteratura: sguardi introduttivi) a cura del Prof. Daniele Velo Dalbrenta;
- Modulo II (Giustizia e potere) a cura della Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero;
- Modulo III (Giustizia e processo) a cura del Prof. Giovanni Rossi;

Calendario dell'attività:

Modulo I – Prof. Daniele Velo Dalbrenta

18 ottobre 2018, aula dottorandi (palazzo ICISS), ore 14.30-16.30
19 ottobre 2018, aula A (palazzo ICISS), ore 14.30-16.30
26 ottobre 2018, aula A (palazzo ICISS), ore 14.30-16.30

Modulo II – Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero

29 ottobre 2018, aula A (ICISS), ore 10.30-12,30
31 ottobre 2018, aula da assegnare, ore 14.30-16.30
9 novembre 2018, aula da assegnare, ore 14.30-16.30

Modulo III – Prof. Giovanni Rossi

5 novembre 2018, aula Falcone e Borsellino, ore 14.30-16.30
14 novembre 2018, aula Trabucchi, ore 14.30-16.30
20 novembre 2018, aula Falcone e Borsellino, ore 14.30-16.30

Tipo di frequenza: frequenza obbligatoria.

Programma: si tratta di un'attività interdisciplinare che coinvolge gli insegnamenti di Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19) e di Filosofia del diritto (IUS/20) del Dipartimento di Scienze Giuridiche, inserendosi nel filone di ricerche *Law and Humanities*. L'attività è volta a familiarizzare gli studenti con un approccio alla conoscenza del diritto filtrato dagli schemi

interpretativi offerti dalla letteratura, dal cinema e dalle arti. In particolare l'attività è dedicata alla investigazione del tema della giustizia, nelle sue diverse declinazioni storico-filosofico-giuridiche, con particolare riguardo ai rapporti fra giustizia e potere e fra giustizia e processo, privilegiando la lettura e il commento di testi tratti dalla letteratura moderna e contemporanea. Si cercherà, nella specie, di evidenziare i casi-limite nei quali l'idea di giustizia si trova in concreto in contrasto con l'applicazione del diritto positivo, giungendo paradossalmente alla negazione della giustizia stessa, che pure si ricerca ed in nome della quale si opera. L'idea è di mettere a fuoco le occasioni di conflitto tra diritto e giustizia, ovvero tra "ius" ed "aequitas", fra "strictum ius" e interpretazione della norma: casi che creano disorientamento nell'uomo, che chiede al diritto di essere conforme a giustizia e che chiede alla giustizia di essere umana. Casi che rendono complesso il lavoro del giurista e sovente difficile e scomoda la sua posizione, pretendendo una sensibilità al rapporto fra "ideale" e "reale", fra sostanza e forma, che di giorno in giorno si fa più incerto e problematico.

Testi consigliati: *Rifrazioni anomale dell'idea di Giustizia*, a cura di G. Rossi, D. Velo Dalbrenta, C. Pedrazza Gorlero, Napoli, 2017, limitatamente alle pp. 11-36; 77-156 e 207-231.

Modalità dell'esame finale: prova orale.

Docente verbalizzante: Prof. Giovanni Rossi.

Possibilità di reiterazione dell'attività formativa: gli studenti potranno ripetere l'esperienza di *Ius in fabula* secondo le determinazioni che saranno assunte dal Collegio di Giurisprudenza. Ai fini dell'acquisizione dei CFU l'attività non potrà essere ripetuta per più di una volta e dovrà comunque vertere su programma diverso da quelli affrontato nell'esperienza precedente.